

N. 1409.



COMUNE di CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N.

16

Seduta del

6 MAR. 2013

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto "Atto di indirizzo" su "Problematiche sulla violenza sulle donne e in particolar modo sullo stalking" presentato dal Consigliere Comunale Bordonaro.

L'anno duemilaTREDICI addi SEI del mese di MARZO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La sig.ra SACHELI Agata Irene - Vice Presidente Vicario - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario generale dr. Caterina ATTENASIO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioacchino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico		X	Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano		X
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan		X	Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro		X
Tiranno Antonio		X	Cani Gioacchino	X	
Daniele Diego	X		Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela	X	
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio	X	

PRESENTI N.ro 24

ASSENTI N.ro 06

Il **Vice Presidente Vicario**, Cons. Sacheli Agata Irene, invita a trattare il sesto punto dell'ordine del giorno originale avente ad oggetto:

**“Atto di indirizzo” su “Problematiche sulla violenza sulle donne e in particolar modo sullo stalking” presentato dal Consigliere Comunale Bordonaro.**

Prima di iniziare il dibattito, precisa che la dott.ssa Teresa Monaca ha frequentato un corso sulla problematica della violenza sulle donne, indi, La invita a relazionare.

#### **INTERVENTO DELLA DOTTESSA MONACA**

Specifica che il corso, tenutosi a Palermo, è stato organizzato dal CERISDI, Società che organizza dei corsi per la P. A., indi, ne dà lettura, **come da allegato “B”**.

#### **VICE PRESIDENTE VICARIO CONS. SACHELI AGATA IRENE**

Dà la parola alla proponente dell'Atto di Indirizzo:

#### **CONSIGLIERA BORDONARO**

Dà lettura dell'Atto di Indirizzo, **come da allegato “A”**.

Ultimata la lettura, rappresenta che la decisione di portare in aula consiliare l'argomento oggetto di discussione è dovuta al fatto che, ancora oggi nel 2013, la donna è sottovalutata e oggetto di violenze e soprusi.

Ritiene che occorre attenzionare detta problematica, sensibilizzando l'opinione pubblica e soprattutto *“... la nostra politica”*.

Ritiene, altresì, che la Costituzione dell'Ente come parte civile costituirebbe un segno di grande civiltà e tutelerebbe oltre che la dignità della donna, l'immagine del territorio.

Auspica che oltre a monitorare il territorio e applicare pene più severe, anche se utili, si intervenga con azioni più incisive quali la prevenzione, la tutela della donna facendo acquisire fiducia e sicurezza a chi subisce violenza e soprattutto cercare di cambiare gli atteggiamenti che caratterizzano questo fenomeno e cioè sviluppare l'idea di una parità fra i sessi.

#### **CONSIGLIERA SAIEVA**

Plaude l'iniziativa, ritiene che bisogna attenzionare questo problema sin da bambini, iniziando dalle scuole.

Nel visionare l'Atto di indirizzo, rileva che:

- di fatto l'Amministrazione giorno dopo giorno si impegna per risolvere questo problema;
- che l'ASP di Canicattì si occupa nello specifico di queste problematiche: nella considerazione di ciò, per evitare sprechi, invita il consigliere Bordonaro a modificare l'Atto di Indirizzo, anziché predisporre un nuovo capitolo sul bilancio di previsione, dare mandato agli uffici dei Servizi Sociali dell'Ente.

#### **CONSIGLIERA BORDONARO**

Si rammarica che si parla di spreco, ritiene che per una tematica così importante dare qualcosa in più può essere utile, puntualizza che rete civica significa interagire con tutte le istituzioni.

#### **CONSIGLIERA SAIEVA**

Spiega che il termine spreco non sta a significare che è contraria ad aiutare economicamente le persone che subiscono violenza, anzi: ritiene che si può stabilire un budget e lo si può destinare a favore delle case di accoglienza, oppure ai centri di ascolto.

#### **VICE PRESIDENTE VICARIO CONS. SACHELI AGATA IRENE**

Rappresenta che l'iniziativa della Consigliera Bordonaro debba essere integrata con gli altri servizi, con i centri di ascolto e le iniziative sociali in genere.

Ritiene che il problema posto e l'atto di indirizzo proposto siano di più ampia veduta, perché si

Il **Vice Presidente Vicario**, Cons. Sacheli Agata Irene, invita a trattare il sesto punto dell'ordine del giorno originale avente ad oggetto:

**“Atto di indirizzo” su “Problematiche sulla violenza sulle donne e in particolar modo sullo stalking” presentato dal Consigliere Comunale Bordonaro.**

Prima di iniziare il dibattito, precisa che la dott.ssa Teresa Monaca ha frequentato un corso sulla problematica della violenza sulle donne, indi, La invita a relazionare.

#### **INTERVENTO DELLA DOTTESSA MONACA**

Specifica che il corso, tenutosi a Palermo, è stato organizzato dal CERISDI, Società che organizza dei corsi per la P. A., indi, ne dà lettura, **come da allegato “B”.**

#### **VICE PRESIDENTE VICARIO CONS. SACHELI AGATA IRENE**

Dà la parola alla proponente dell'Atto di Indirizzo;

#### **CONSIGLIERA BORDONARO**

Dà lettura dell'Atto di Indirizzo, **come da allegato “C”.**

Ultimata la lettura, rappresenta che la decisione di portare in aula consiliare l'argomento oggetto di discussione è dovuta al fatto che, ancora oggi nel 2013, la donna è sottovalutata e oggetto di violenze e soprusi.

Ritiene che occorre attenzionare detta problematica, sensibilizzando l'opinione pubblica e soprattutto <<... la nostra politica >>.

Ritiene, altresì, che la Costituzione dell'Ente come parte civile costituirebbe un segno di grande civiltà e tutelerebbe oltre che la dignità della donna, l'immagine del territorio.

Auspica che oltre a monitorare il territorio e applicare pene più severe, anche se utili, si intervenga con azioni più incisive quali la prevenzione, la tutela della donna facendo acquisire fiducia e sicurezza a chi subisce violenza e soprattutto cercare di cambiare gli atteggiamenti che caratterizzano questo fenomeno e cioè sviluppare l'idea di una parità fra i sessi.

#### **CONSIGLIERA SAIEVA**

Plaude l'iniziativa, ritiene che bisogna attenzionare questo problema sin da bambini, iniziando dalle scuole.

Nel visionare l'Atto di indirizzo, rileva che:

- di fatto l'Amministrazione giorno dopo giorno si impegna per risolvere questo problema;
- che l'ASP di Canicattì si occupa nello specifico di queste problematiche; nella considerazione di ciò, per evitare sprechi, invita il consigliere Bordonaro a modificare l'Atto di Indirizzo, anziché predisporre un nuovo capitolo sul bilancio di previsione, dare mandato agli uffici dei Servizi Sociali dell'Ente.

#### **CONSIGLIERA BORDONARO**

Si rammarica che si parla di spreco, ritiene che per una tematica così importante dare qualcosa in più può essere utile, puntualizza che rete civica significa interagire con tutte le istituzioni.

#### **CONSIGLIERA SAIEVA**

Spiega che il termine spreco non sta a significare che è contraria ad aiutare economicamente le persone che subiscono violenza, anzi; ritiene che si può stabilire un budget e lo si può destinare a favore delle case di accoglienza, oppure ai centri di ascolto.

#### **VICE PRESIDENTE VICARIO CONS. SACHELI AGATA IRENE**

Rappresenta che l'iniziativa della Consigliera Bordonaro debba essere integrata con gli altri servizi, con i centri di ascolto e le iniziative sociali in genere.

Ritiene che il problema posto e l'atto di indirizzo proposto siano di più ampia veduta, perché si

parla, per la prima volta nella storia, della Costituzione del Comune come parte civile.

### **CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO**

Loda la Consigliera Bordonaro per l'iniziativa portata avanti, che esprime non solo la voglia di cimentarsi nella sua attività di Consigliere, ma anche di dare il suo contributo dal punto di vista sociale, politico e civico.

Constata che lo stalking è un problema reale e che nella società attuale, purtroppo, ha un peso notevole.

Fa presente che questa iniziativa è utile per la città, e il Comune può esserlo ancor di più nella considerazione che essendo Capogruppo nell'ambito del Distretto della "328", nella programmazione dei progetti si possa prevedere un progetto che vada incontro a queste donne; puntualizza che essendo finanziati dalla Regione Siciliana non hanno un costo per l'Ente, anzi *<<così facendo si può attivare un asse di finanziamento che per molto tempo è stato, forse, trascurato>>*.

### **CONSIGLIERE MAIRA**

Elogia l'iniziativa oggetto della discussione, la ritiene di grande valore sociale e soprattutto un punto di partenza e di speranza, non solo per le donne di Canicatti.

Esalta il ruolo della donna in tutte le sue sfaccettature, riconosce che da parte dell'uomo, in tutto il mondo, c'è sempre stata la volontà predominante sulla donna.

Ritiene che sia un problema mondiale, oltre, che nazionale e chi legifera dovrebbe inasprire le pene, la cosa che più lo rammarica è il fatto che queste azioni delittuose partono dall'ambito familiare.

Rileva che la Consigliera ha messo in evidenza la paura della donna, che tende a nascondere le violenze subite; ritiene che deve essere la donna a trovare il coraggio di reagire già all'interno delle mura domestiche.

Quindi, ritiene doveroso che il Sindaco, l'Amministrazione intervengano in aiuto di queste persone che hanno subito lo stalking attraverso:

- la divulgazione del problema, in modo che tutti possano conoscerne i dettagli;
- appositi corsi nelle scuole;
- corsi di difesa, sostiene che la difesa personale deve essere sostenuta;
- il coinvolgimento della consulta familiare, di tutte le associazioni, la Chiesa, le Forze dell'Ordine per dare un sostegno a questa iniziativa, *<<...ci sono, basta portarle a conoscenza con determinatezza e quindi anche loro sicuramente faranno il loro dovere>>*.

Nella considerazione di ciò ritiene giusto che nel bilancio ci sia un'apposita voce, se l'Amministrazione è d'accordo, per trovarsi preparati ad ogni evenienza e poter intervenire.

### **VICE PRESIDENTE VICARIO CONS. SACHELI AGATA IRENE**

Ringrazia il Consigliere Maira, per l'intervento di livello che ha fatto, precisa che *<<non è da tutti nutrire una tale sensibilità, avere tante argomentazioni, tanta competenza, tanta professionalità nel trattare un argomento che è veramente molto delicato>>*. Ritiene che l'odierno Consiglio sia una sessione importante, poiché con l'argomento sociale trattato si sta facendo veramente politica e si sta dimostrando che *<<... ci sono consiglieri che vogliono lavorare, che vogliono veramente migliorare la nostra cittadina partendo già dal sociale e che c'è grande sensibilità verso argomenti molto, molto delicati>>*.

### **CONSIGLIERE DANIELE**

Si complimenta con la collega Bordonaro per l'ottimo lavoro svolto e al contempo con il collega

Maira per l'intervento veramente sentito.

Fa presente che sia opportuno valutare e tenere in considerazione l'emendamento che riguarda il potenziamento dell'ufficio degli Assistenti sociali, in modo da veicolare così l'iniziativa della collega Bordonaro; ritiene, a suo modo di vedere, che l'emendamento lega anche con quanto detto dal Consigliere Giardina in riferimento a quelle che sono le finalità della Legge '328 e sulla possibilità anche di accedere a qualche progetto; quindi, ritiene che avendo il servizio a costo zero, il Comune lo può realizzare in modo più funzionale e operativo.

Sostiene che si è fatto il proprio dovere se si riesce ad aiutare concretamente le donne che stanno subendo questo tipo di maltrattamento, uno dei principali motivi per i quali si è stati chiamati.

#### **CONSIGLIERA SAIEVA**

Condivide l'emendamento del Consigliere Daniele, all'interruzione del Vice Presidente Vicario che rappresenta che nessun emendamento è stato presentato, risponde che è in itinere una proposta << .....che l'attività dello stalking, della violenza sulle donne sia coordinato dai servizi del Comune con gli assistenti sociali, solo quello. Cioè questo è l'emendamento proposto>>.

#### **CONSIGLIERA BORDONARO**

Dichiara <<Non ho capito bene questo emendamento, questo intervento anche perché io chiedo rete civica, cioè costituzione di una rete civica, significa che tutte le istituzioni devono interagire. Io non ho capito il problema qual è? Non l'ho capito! E' il budget che dobbiamo mettere nel bilancio?>>.

#### **CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI**

Specifica che non si tratta di un problema di budget, ma di efficienza, di competenze e soprattutto di rispetto delle norme di legge che nel caso specifico sono severe.

Considerata la delicatezza della materia, ritiene che il coordinamento della rete che bisogna costituire, delle relazioni che si intratterranno con l'ASP e con tutti i soggetti attivi (sindacati, associazioni, ONLUS) sul territorio, debba fare capo ai Servizi Sociali del Comune, competente in materia, al fine di evitare di infrangere le norme e per una maggiore efficienza.

#### **CONSIGLIERE MURATORE**

Loda l'iniziativa della consigliera, ritiene però che si stia strumentalizzando politicamente l'argomento; non riesce a capire le attinenze che hanno i provvedimenti elencati dalla proponente e dal consigliere Maira con le Assistenti sociali.

Specifica che una volta istituito un capitolo in bilancio con una determinata somma, sarà il Comune che dovrà gestire le iniziative e assegnarle a chi di competenza, conclude chiedendo spiegazioni in merito.

**Entra il Presidente del Consiglio, Prof. Domenico Licata, presenti in aula 25/30.**

#### **CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI**

Per chiarire, rappresenta che per le attività precedentemente menzionate o per altre da finanziare per intervenire su questi casi, non si è in grado, in quanto politici, di stabilire se siano idonee o meno.

Ritiene che competenti in materia siano le Assistenti del Servizio Sociale dell'Ente che dovranno stabilire se intervenire per assistenza psicologica, per corsi di autodifesa, su interventi economici etc...; ricorda che l'intervento dei Servizi Sociali è un obbligo per il Comune e non una facoltà.

Quindi, specifica che il suo intervento e quello della Consigliera Saieva aveva lo scopo <<...di ampliare la visione di questo intervento affinché tutti possono partecipare, venga creata la rete e che non si vada ad infrangere quello che è una specifica competenza dell'ASP, perché bisogna tenere conto che ci sono le strutture idonee a questo>>.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, PROF. DOMENICO LICATA**

È esplicita che Rete civica significa coinvolgere le associazioni, gli assistenti sociali, le ASP, cioè tutti gli operatori del settore. Per cui, a suo modo di vedere, ritiene che <<...andare a specificare l'assistente sociale, etc., mi pare che sia un qualcosa di riduttivo rispetto alla grandezza della rete civica. Rete civica è qualcosa di più ampio, può coinvolgere un po' tutti quindi con le varie competenze. Per cui dico andare a specificare i Servizi Sociali è insito nella rete civica>>.

#### **CONSIGLIERE GIARDINA GIOACCHINO**

Ritiene che si stia perdendo di vista l'obiettivo principale della proposta presentata dalla Consigliera, ovvero migliorare il servizio per prevenire il problema dello stalking, che non si consuma in 24 ore, ma è un reato reiterato e continuato.

Fa presente che essendo un reato automaticamente vengono coinvolte sia l'ASP che gli Assistenti sociali, anche se entrambi intervengono dopo che il reato si è verificato, pertanto, l'emendamento in quanto tale, a suo modo di vedere, può essere superato.

Ribadisce che il Comune di Canicattì è il capofila dell'ambito del Distretto AG3, quindi, se vuole può programmare progetti sulla prevenzione, che coinvolgano le cooperative e le associazioni presenti sul territorio; così facendo, tramite il distretto, si possono attivare il servizio di ascolto, il servizio di intervento che debitamente pubblicizzati potrebbero evitare la consumazione del reato, in quanto le persone che stanno per diventare oggetto di questo reato o lo sono già, possano rivolgersi a queste associazioni.

#### **CONSIGLIERA SEMINATORE**

Manifesta plauso sia alla proponente Consigliera Bordonaro, perché da neo consigliera ha affrontato una problematica molto importante, che al Consigliere Maira che ha colto nel segno.

Ritiene la proposta presentata molto chiara e pertanto l'atto di indirizzo, a suo modo di vedere, andrebbe votato così com'è, inoltre, fa presente che il Comune ha già le figure di Assistenti sociali che si occupano anche di questo.

Comunica che il giorno seguente, nella sede di palazzo Stella, si svolgerà la seconda seduta della Commissione inerente l'affidamento della piscina e di tutti gli altri impianti sportivi, invita tutti a partecipare, chiunque abbia proposte da fare.

Segue dibattito, come da allegata stenotipia versata in atti.

#### **CONSIGLIERE MAIRA**

Chiarisce che dalla proposta dell'atto di indirizzo della Consigliera Bordonaro, emerge la richiesta di fondi certi, e questi naturalmente devono essere previsti nel bilancio di previsione.

È esplicita che in questa tematica vanno individuate due fasi:

1) quella preventiva, mirata a far conoscere le cose fondamentali e basilari per affrontare il problema e prevenirlo, educando le persone sin da piccole (nelle scuole, in famiglia etc...); ma, ritiene fanno parte della prevenzione anche iniziative e progetti che necessitano di un supporto economico, come la difesa personale e quant'altro, qui la necessità di creare un fondo che possa essere di sostegno a quanto programmato;

2) quella dell'avvenuto stalking, in questo caso necessita l'intervento di tutte le forze sociali presenti sul territorio e il Comune deve costituirsi parte civile, qualora la donna non sia nelle condizioni psicologiche ed economiche di poter affrontare un giudizio.

Conclude affermando che l'atto di indirizzo formulato dal Consigliere Bordonaro è chiaro e non necessita di alcun emendamento, va rafforzato e sostenuto così com'è.

#### **CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI**

Puntualizza ed esplicita che sia lui che la consigliera Saieva condividono in toto quanto proposto dalla consigliera, ma, sul punto inerente la costituzione del Comune come parte civile, vuole capire come funzionerà; ritiene che la soluzione proposta dal Consigliere Maira non è una soluzione; dal suo punto di vista, anzi, su quanto prospettato dallo stesso per agire necessita che l'organizzazione

di questa rete sia coordinata da chi poi dovrà predisporre gli atti necessari al fine di intervenire.

Ritiene, altresì, che il ruolo del politico, in questo caso è quello di costituire questa rete ed essere parte della rete nella sensibilizzazione e nell'azione però <<...consentitemi se si può intervenire, qual è il caso, come si deve fare, qual è la situazione specifica la conosco solo quelle persone e soprattutto è sotto il profilo dell'azione amministrativa vera e propria essendoci l'intervento dei servizi sociali, per questo glielo dico, per il Comune e per l'Amministrazione è obbligo, è legge intervenire>>.

Conclude che per un tema così delicato e importante non vuole divisioni politiche o strumentalizzare la situazione, quindi se la proponente ritiene, per una maggiore incisività dell'azione, che la costituzione della rete possa essere coordinata da parte dei servizi sociali, si riterrebbe molto più soddisfatto. Dichiarò che <<Così com'è per quanto mi riguarda non ci sono problemi, sono pronto a votarlo>>.

#### **VICE SINDACO ASSESSORE RIZZO**

Ritiene che non è mai abbastanza quello che si fa per la parte debole della società e che in materia ci sono delle leggi ben precise; chiarisce che nell'ambito comunale esiste l'ufficio degli Assistenti sociali che seguono chi manifesta delle difficoltà e che in passato si è proceduto all'assunzione di queste figure ritenute necessarie ed indispensabili.

Segue dibattito con il Consigliere Giardina

Dopo ampio dibattito il Vice Sindaco conclude affermando <<Consigliera Bordonaro, io purtroppo devo interrompere il mio intervento e mi complimento per la sua iniziativa. Non posso complimentarmi certamente per il comportamento di alcuni Consiglieri nei miei riguardi che mi impediscono di esprimere quello che l'Amministrazione voleva esprimere e portare a conoscenza di tutto il Consiglio Comunale, le iniziative che l'Amministrazione Comunale era disponibile fare a corredo, ma purtroppo io devo interrompere il mio intervento perché non è possibile che ad ogni frase devo essere contraddetto>>..

#### **CONSIGLIERA BORDONARO**

Si rammarica che la discussione sia scaturita in polemiche, ritiene che parlare di budget sia riduttivo perché l'obiettivo primario è quello di cambiare la cultura radicata in alcuni uomini, le donne purtroppo non denunciano queste realtà proprio perché non hanno un sostegno economico, per questo motivo è importante il ruolo del Comune.

Conclude affermando che <<..... sia coordinata la rete civica dall'assistente sociale è una cosa naturale, è proprio sottointesa questa cosa, quindi, per me non deve essere assolutamente né emendata né evidenziata....>>.

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone l'argomento in votazione.

Il Vice Segretario, Dr. Caterina Attenasio, a questo punto procede con la votazione per appello nominale, durante la quale si acquisisce la seguente **dichiarazione di voto** del Presidente del Consiglio, prof. Domenico Licata:

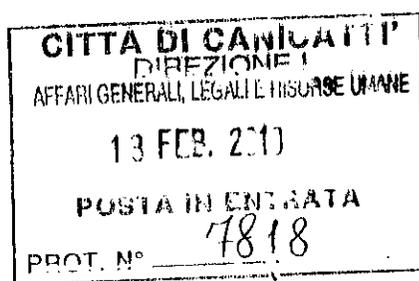
<< Io esprimo il mio voto favorevole complimentandomi con la collega Bordonaro, la quale ha dimostrato che anche i Consiglieri giovani, i Consiglieri neoeletti, i Consiglieri che molto spesso vengono considerati "Consiglieri muti" o altro sono nelle condizioni di creare occasione di dibattito e di cambiamento, di essere protagonisti per un cambiamento culturale della nostra città e questo lo apprezzo tantissimo perché ciò arriva da una donna, da una Consigliera che si fa valere e che è all'altezza del compito che gli è stato affidato dalla gente>>.

Ultimata la votazione e acquisita la dichiarazione di voto che precede, il **Presidente**, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

**PRESENTI N. 25 CONSIGLIERI**

**Hanno Votato:**

**A FAVORE N. 25 consiglieri**



C.C. 06/03/2013

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Prof. Domenico Licata



## Atto d'indirizzo

**Oggetto: Problematiche sulla violenza sulle donne e in particolar modo sullo stalking.**

La sottoscritta Giuseppa Bordonaro, consigliere comunale della lista "Corbo Sindaco", avvalendosi delle prerogative previste dal comma 1 dell'art.30 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e le Commissioni consiliari attualmente vigente, intende proporre quanto segue:

Premesso che il fenomeno della violenza sulle donne, con particolare riguardo al reato di stalking, sta dilagando sempre più non solo in territorio nazionale ma, purtroppo anche nella nostra zona, che troppo spesso queste vicende rimangono nascoste per paura, pudore o, peggio ancora, sono sottovalutate;

che è nostro fermo convincimento che il problema sia meritevole di essere debitamente attenzionato coinvolgendo tutte le istituzioni in un confronto serio e fattivo che possa portare a intraprendere attività finalizzate a far conoscere il fenomeno nonché attivare iniziative volte a prevenirlo e/o contenerlo, anche alla luce della Legge della Regione Siciliana n°.3 del 3 gennaio 2012 "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere",

sollecita

l'attenzione di questo Consiglio Comunale sulla problematica citata in oggetto e a tal fine sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il seguente atto di indirizzo con lo scopo di impegnare l'Amministrazione Comunale nelle seguenti attività:

- 1) costituzione come parte civile del Comune di Canicatti nelle cause di violenza e/o di stalking;
- 2) istituzione di una speciale e specifica commissione di studi volta a trovare delle soluzioni per individuare l'effettivo dilagare del fenomeno nella nostra cittadina e le eventuali attività da intraprendere per arginare i casi presenti;
- 3) promuovere o patrocinare convegni e/o seminari di studio sulla problematica;
- 4) incentivare l'istituzione di corsi di difesa personale rivolti alle donne anche attraverso la concessione a titolo gratuito di locali comunali e/o la costituzione di una specifica voce nel bilancio di previsione;
- 5) costituzione di una rete civica tra tutte le istituzioni presenti nel territorio (Comune, Scuole, Associazioni, Chiese, Forze dell'Ordine, ASP, Consultorio ecc.) al fine di interagire, ciascuna con le proprie competenze e i propri mezzi, nella divulgazione della problematica e nell'isolamento dei casi presenti;
- 6) l'attivazione di procedure parallele che possano condurre ad una revisione della normativa attualmente in vigore al fine di colmare le lacune che nel corso di questi anni sono state evidenziate dagli operatori del settore.

Canicatti li 13/02/2013

Giuseppa BORDONARO

C.C. 11/3/2013 non esisteva  
C.C. 06/02/2013

X.O.P.  
All. B)



COMUNE di CANICATTÌ  
Provincia Regionale di Agrigento

PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio di Presidenza

PROTOCOLLO GENERALE N. 1179 DEL 26 FEB. 2013



Canicattì li 26/02/2013

Al Presidente del C.C.  
Prof. Domenico Licata

Sede

**OGGETTO: Relazione sul corso "Stalking che fare?" organizzato dal CERISDI -  
Palermo 24 e 31 gennaio e 7 e 14 febbraio 2013**

Grazie alla possibilità di partecipare al corso in oggetto si è avuto modo di approfondire ulteriormente una tematica che era già stata argomento di studio da parte della scrivente e che si era conclusa con la pubblicazione e la divulgazione di un opuscolo che parlava dello Stalking.

Attraverso l'ampia gamma dei relatori intervenuti nei quattro giorni di studi, magistrati, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, avvocati, psicologi, assistenti sociali e dell'eterogeneo gruppo dei corsisti, è stato possibile sezionare la problematica nei suoi vari aspetti.

Da un'attenta lettura della normativa vigente, L.23 aprile 2009 n.38 e s.m.i., e dalla successiva trasposizione della stessa ai casi concreti, si è potuto evincere che esistono diverse zone lacunose nella stessa che meritano di essere particolarmente attenzionate.

Le esperienze lavorative dei professionisti intervenuti, tutti operanti nel Foro e nel territorio di Palermo, consentono di avere un quadro abbastanza ampio delle casistiche, certamente numericamente e territorialmente più rilevanti rispetto alla nostra realtà.

Si ritiene che le aree critiche della legge possano e debbano essere riviste anche alla luce della nuova apertura delle coscienze.

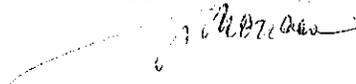
Gli aspetti su cui poter lavorare, con forme e metodologie diverse, sono:

- 1) la non ritirabilità della querela;
- 2) la previsione del gratuito patrocinio per le vittime di stalking così come contemplato per i reati di violenza sessuale oppure l'aumento del tetto della situazione reddituale oltre il quale non si può usufruire del gratuito patrocinio;
- 3) la costituzione di un Fondo Nazionale di solidarietà (così come quello esistente per le Vittime di Mafia);
- 4) estensione del gratuito patrocinio anche al danneggiato e non solo alla vittima;
- 5) estensione del gratuito patrocinio anche nell'ambito risarcitorio, quindi nell'azione civile;
- 6) inserimento dell'obbligo del recupero psicologico sia per il persecutore che per la vittima;
- 7) costituzione dell'Ente come parte civile nei processi di stalking e di violenza sulle donne;
- 8) istituzione di una rete civica, col coinvolgimento di tutte le professionalità presenti sul territorio, per cercare di arginare il fenomeno e garantire i diritti delle vittime;
- 9) istituzione di una commissione di studio che monitori il fenomeno e che vigili sull'estensione del fenomeno nel territorio.

La sottoscritta si dichiara sempre disponibile a mettere in campo le proprie competenze e le eventuali idee propositive ove la S.V. riterrà di avvalersene. Si ringrazia per l'opportunità di crescita professionale, culturale e umana concessa.

**Il Vice Capo di Gabinetto dell'Ufficio di Presidenza del C.C.**

**Dott.ssa Teresa MONACA**



**CONTRARI** nessuno

**ASSENTI** N. 5 consiglieri: Tripia, Tiranno, Lo Giudice, Villareale, Rossano

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 186 dell'O.R.E.L.L.L.;

**VISTO** l'art.69 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

**VISTA** la proposta di Deliberazione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, **sub lettera C)**;

**VISTO** il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente, con 25 voti **FAVOREVOLI** - Nessun voto **CONTRARIO** - 5 **ASSENTI**

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la proposta di Atto d'indirizzo allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto che, anche se non riportato, si intende di seguito integralmente trascritto, avente ad oggetto: **«Atto di indirizzo su: “Problematiche sulla violenza sulle donne e in particolare modo sullo stalking” presentato dal Consigliere Comunale Bordonaro>>**.

**N.B.** Si dà atto che della presente seduta consiliare esiste resoconto integrale stenotipico, che si allega alla presente.

**Il Consigliere Anziano**

F. Di Benedetto

*[Handwritten signature]*

**Il Presidente**

Prof. D. Licata

*[Handwritten signature]*

**Il Vice Segretario Generale**

Dr. Caterina Attenasio

*[Handwritten signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 25/04/2013 al 10/05/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44  
Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario